

Al Direttore dell'Area Tecnica

SEDE

OGGETTO:

Determina a contrarre semplificata con contestuale impegno di spesa ed affidamento diretto, ai sensi degli artt. 36 c. 2 lett. a) e 31 c. 8 del D.Lgs 50/2016, dell'incarico per la direzione lavori e coordinamento della sicurezza relativamente all'“intervento di consolidamento strutturale del ponte lungo la SR325 al Km 48+300 nel Comune di Vernio (PO)” _ CIG: Z9C350C096 - CUP I57H20004320002

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SULL'AFFIDAMENTO DIRETTO - art. 36 c. 2 lett a) e 31 c. 8 del D.Lgs. 50/2016

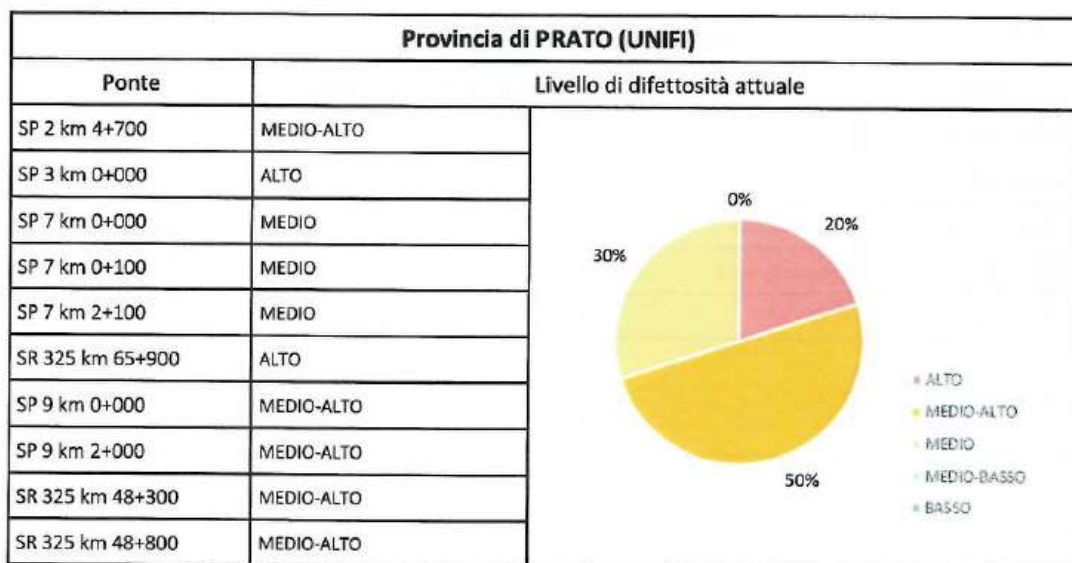
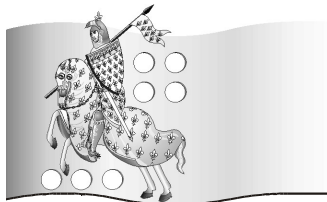
* * * * *

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

In relazione alla procedura di affidamento diretto di cui all'oggetto,

PREMESSO che:

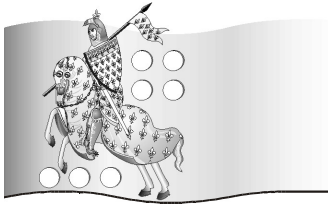
- a seguito del drammatico crollo del viadotto sull'A10 nel Comune di Genova del 14/08/2018 è stato avviato un percorso politico e tecnico che ha visto coinvolte la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, l'UPI Toscana, Anci Toscana, con la collaborazione delle Strutture Universitarie Toscane e degli Ordini Professionali della Toscana finalizzato alla costituzione, su scala nazionale, di un archivio per la conoscenza e lo stato di sicurezza delle opere d'arte infrastrutturali;
- a tale scopo la Provincia di Prato aveva individuato un elenco di 10 ponti ritenuti “prioritari” di cui 3 su strade regionali e 7 su strade provinciali, rispetto ai quali effettuare delle verifiche ispettive nell'ambito di una prima fase di monitoraggio avviata dalla Regione Toscana;
- con le determinazioni dirigenziali n° 410 del 26/04/2019, n° 412 del 26/04/2019 e n° 413 del 26/04/2019, la Provincia di Prato aveva assegnato a dei professionisti esterni l'incarico professionale per la compilazione delle schede di ispezione predisposte dal protocollo d'intesa approvato con DGRT 1126 del 15/10/2018 fra la Regione e le università di ingegneria di Pisa e di Firenze;
- le schede di ispezione compilate dai professionisti sono state inviate alla Regione Toscana per essere validate e per poter consentire alla Regione stessa di poter compilare l'archivio di tutte le infrastrutture, con la messa in evidenza di quelle che presentano maggiori criticità e meritevoli quindi di interventi prioritari;
- con verbale conclusivo del 18/02/2020 delle riunioni del gruppo di lavoro avviato dalla Regione Toscana è stato reso noto il grado di attenzione attribuito a ciascun ponte sulla base delle schede presentate ed elaborate dalla Università di Pisa e Firenze, che per i ponti esaminati dalla Provincia di Prato sono risultati i seguenti:



- la Regione Toscana con Delibera 564 del 04/05/2002 ha assegnato agli Enti gestori delle strade regionali ex art.23 della l.r. n.88/98 le risorse complessive stimate necessarie per interventi di manutenzioni straordinarie per euro 12.925.000,00, le complessive verifiche effettuate e comunicate alla Regione determinano una stima di risorse per interventi manutentivi straordinari per un importo di euro 16.305.546,52. Di queste sono state assegnate alla Provincia di Prato le risorse così distribuite:

Ente Gestore	Strada	Km	Importo stimato	Finanziamento RT 2020	Finanziamento RT 2021
Provincia di Prato	SR 325	48+300	€ 60.000,00	€ 13.926,50	€ 46.073,50
	SR 325	48+800	€ 80.000,00	€ 18.568,67	€ 61.431,33
	SR 325	65+900	€ 50.000,00	€ 14.790,51	€ 35.209,49
SOMMANO			€ 190.000,00	€ 47.285,68	€142.714,32

- con Determina n 955 del 29/07/2020 viene assegnato all'ing. Elisa Gorgai il ruolo di Responsabile unico del Procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 per tutte le attività relative alle fasi di attuazione degli interventi manutentivi sui ponti oggetto di finanziamento da parte della Regione Toscana e di competenza della Provincia di Prato, secondo quanto definito dalla D.G.R. n. 564 del 04.05.20;
- con D.D. n. 532 del 20/04/2021 si stabiliva di conferire l'incarico di progettazione, per l'intervento di consolidamento strutturale del ponte lungo la SR325 al Km 48+300 nel Comune di Vernio (PO)" CIG: Z1230F8358 – CUP:I97H20002390002 all'Ing. Emanuele Pacini con studio in Castelfranco di Sotto (PI);
- con D.D. n. 1265 del 24/09/2021 si è provveduto a riassegnare i codici CUP, nello specifico all'intervento in oggetto è stato assegnato il seguente: **I57H20004320002**
- con Decreto 18833 del 21/10/2021 la Regione Toscana ha assegnato alla Provincia ulteriori fondi a copertura del totale degli importi previsti per l'intero quadro economico dell'intervento;
- con D.D. n. 1862 del 27/12/2021 è stato approvato il progetto esecutivo per l'intervento in oggetto;



DATO ATTO che

è necessario nominare un direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza prima dell'affidamento dei lavori per l'intervento di cui trattasi:

- Ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 81/2008, tra i vari obblighi a cui sono sottoposti il committente o il responsabile dei lavori, risulta la nomina, in determinati casi, del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (CSE) e/o in fase di progettazione (CSP);
- Ai sensi del D.Lgs 81/2008 la nomina del coordinatore E' OBBLIGATORIA per tutti i cantieri in cui vi sia la presenza, anche non contemporanea, di più imprese sul cantiere oggetto di intervento;

VISTA la seguente normativa:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ed in particolare gli artt. 23 - 24 - 46;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", ed in particolare gli artt. 14 - 43 relativi ai contenuti della progettazione;

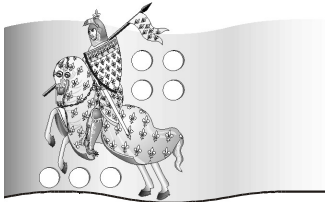
DATO ATTO che la prestazione prevede:

1. coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione;
2. direzione dei lavori e contabilità;
3. redazione C.R.E. (Certificato di Regolare Esecuzione).

relativamente all'intervento di consolidamento strutturale del ponte lungo la SR325 al Km 48+300 nel Comune di Vernio (PO)"- I57H20004320002;

RICONOSCIUTA

- la necessità di attribuire, per lo svolgimento delle attività di progettazione sopra richiamate, un apposito incarico ad un professionista specializzato ed esperto nella materia e di comprovata esperienza professionale nella realizzazione di interventi di consolidamento su infrastrutture sensibili quali quelle in oggetto;
- la necessità di attribuire, per lo svolgimento dell'attività di coordinatore della sicurezza, un apposito incarico ad un Professionista specializzato ed esperto nella materia, ed in possesso della necessaria abilitazione e formazione allo svolgimento dell'incarico così come previsto dall'art 98 c 2 del D.Lgs 81/2008
- la necessità di attribuire tali incarichi ad un professionista esterno all'Amministrazione, in quanto la natura stessa dell'intervento in oggetto, oltre a richiedere una specifica abilitazione, richiede un impegno costante e continuativo, compromettendo di fatto le ordinarie funzioni di istituto, qualora lo svolgimento di tali attività fosse svolto da parte di personale in servizio presso la struttura tecnica del Servizio Assetto e Gestione del Territorio,



RITENUTO che:

l'incarico professionale che si intende affidare non rientri tra quelli oggetto dei particolari vincoli ed obblighi disposti dall'art. 3 comma 55 e seguenti della legge 244/2007 (come modificato dall'art. 46 comma 2 della legge 133/2008), non configurandosi come incarico di studio, ricerca e consulenza per il quale troverebbero applicazione i limiti imposti dall'articolo 1, comma 42 della legge 311/2004;

ai fini della disciplina dettata dal Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016, l'affidamento di tale incarico debba essere ricondotto alla categoria degli appalti di servizi ed essere sottoposto, pertanto, alle sole norme del Codice medesimo;

in particolare, considerata la tipologia di incarico, lo stesso debba essere inquadrato tra i "Servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici", comprendente, secondo la definizione contenuta all'art.3 lett. vvvv) del Codice, " i servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE".

è opportuno il ricorso all'affidamento diretto a favore del medesimo Professionista già affidatario dell'incarico di cui alla determina a contrarre n. 532 del 20/04/2021, sulla base dell'esigenza dare continuità al lavoro già intrapreso, di garantire, a parità di livello di prestazioni, una semplicità di intervento rispetto al ricorso ad operatori del tutto estranei alle procedure di valutazione di cui agli accordi sopra;

CONSIDERATO che

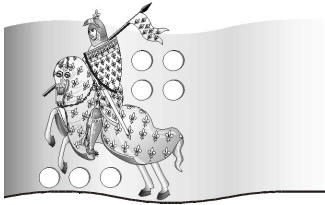
l'importo della prestazione può essere stimato, al netto di IVA ed oneri previdenziali, in base alla stima dell'importo sulla base della stima dell'onorario professionale calcolato ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016),

RICHIAMATI i seguenti articoli del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016,

- l'art. 36 comma 2 lett. a) e le Linee Guida ANAC n. 4 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 206/2018) che danno facoltà alle amministrazioni aggiudicatrici di affidare servizi di importo inferiore a 40.000€ tramite procedura di affidamento diretto, facendo ricorso a modalità semplificate;
- l'art. 37, comma 1, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possano procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a 40.000€;
- l'art. 31 comma 8 il quale stabilisce che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al D.Lgs 50/2016 e, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000€, possono essere affidati in via diretta.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- l'art. 26, commi 3 e 3bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di servizi da parte delle amministrazioni pubbliche;
- l'art.1, comma 450 della legge 296/2006 (come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge 10/2016) circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico



della pubblica amministrazione (MEPA), gestito da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia delle Finanze, relativamente agli acquisti di servizi di importo pari o superiore a 1.0000€ ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010.

RAVVISATA

pertanto la necessità di ricorrere, per l'affidamento dell'incarico in argomento, alla procedura telematica tramite la piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana), alla quale la Provincia di Prato ha aderito in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate

RICHIAMATE

le Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del DLgs 50/2016 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 138/2018), ed in particolare il punto 1.3.1 del Cap. IV in cui è stabilito che gli incarichi di importo inferiore a 40.000€ possano essere affidati in via diretta e fiduciaria.

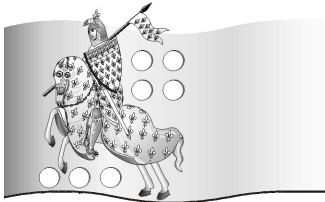
PRESO ATTO che

Sulla GU n° 178 del 16/07/2020 veniva pubblicato il DL n°76 del 16/07/2020 "*Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" poi convertito con modificazioni dalla Legge n° 120 del 11/09/2020, il quale:

- all'art 1 c 1 specifica che "*Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021*"
- all'art 1 comma 2 lett a) specifica che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;
- l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento nei casi di cui al comma 2, lettera a)

ACCERTATO infine che

- in GU n° 129 del 31/05/2021 veniva pubblicato il DL n°77 del 31 maggio 2021 "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- l'art 51 del DL77/2021 "*Modifiche al Decreto legge 16 Luglio 2020 n°76*" stabilisce, tra le altre cose, che:
 - le disposizioni di cui all'art 1 c 1 della Legge 120/2020 siano prorogate fino al 30 Giugno 2023;
 - in modifica alle disposizioni di cui all'art 1 c 2 lett a) della Legge 120/2020, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di appalti mediante affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, precisando che la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;



STABILITO

per quanto disposto dal DL77/2021 sopra richiamato, di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, fornendo al riguardo le seguenti motivazioni:

- per parte di motivazione in diritto: il valore del contratto è inferiore a 139.000€ e di conseguenza l'affidamento diretto del servizio è ammesso ex legge, ai sensi del combinato disposto degli articoli 36 del Dlgs50/2016 e s.m.i e 51 del DL77/2021;
- per parte di motivazione in fatto: la procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento risulta più snella rispetto a quelle ordinarie e consente di ottenere vantaggi e risparmi per l'amministrazione in termini di tempi e di risorse impiegate, nel rispetto dei principi di proporzionalità, di economicità e di celerità del procedimento e nel rispetto delle tempistiche per l'affidamento di cui al DL 120/2020.
- In particolare, nel caso specifico, la ragione del ricorso all'affidamento diretto è rinvenibile nella necessità di procedere celermente all'affidamento e di consentire l'esecuzione del servizio con immediatezza, considerato che l'intervento di consolidamento in oggetto deriva dall'esigenza di garantire la sicurezza pubblica, come da motivazioni citate in premessa.

STABILITO

oltre quanto sopra esposto ed in considerazione del valore contenuto del contratto, di procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi, appunto, mediante affidamento diretto semplificato e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, fornendo al riguardo motivazioni già esposte e le seguenti:

- in particolare, nel caso specifico, la ragione del ricorso all'affidamento diretto è rinvenibile nella necessità di dare continuità alla procedura già intrapresa di progettazione e, come indicato nel capitolato prestazionale per l'incarico di progettazione, la possibilità in via opzionale di affidare anche la direzione lavori al medesimo soggetto;
- l'affidamento della direzione lavori e coordinamento della sicurezza al medesimo soggetto che ha eseguito la progettazione, così come opzionato nel capitolato tecnico prestazionale della gara per la progettazione, non pregiudica il superamento dell'importo complessivo di 40.000 €

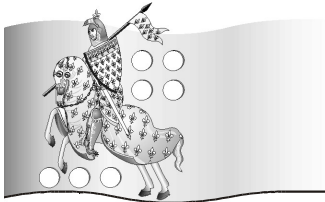
VISTO

l'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che sono ammessi alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, tra gli altri, i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria.

CONSIDERATO

che, nel caso delle acquisizioni di servizi di importo inferiore a 40.000€ mediante il sistema previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti è possibile sempre (ai sensi dell'articolo 95, commi 3 e 4 del Codice medesimo) utilizzare il criterio del minor prezzo e non quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ritenuto, nel caso di specie, appunto di avvalersi del criterio del minor prezzo.

ATTESTATO che la prestazione di servizi che si intende acquisire:



- non è divisibile in lotti funzionali;
- non è un artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'ente, la cui sommatoria farebbe superare il limite dei 40.000€.

DATO ATTO che:

il sottoscritto RUP, al fine di acquisire il servizio di cui si necessita, nell'ottica del principio di libera concorrenza previsto dall'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, ha avviato una procedura di manifestazione di interesse con contestuale acquisizione di offerta economica, tramite la piattaforma telematica START della Regione Toscana, col seguente Operatore Economico, individuato attraverso la consultazione dei curricula dei Professionisti (conservati agli atti dell'Amministrazione provinciale) inserito nell'elenco appositamente istituito dall'Ente, valido fino al 31.12.2022, approvato con la determina dirigenziale n. 1719 del 09/12/2021;

Ing. Emanuele Pacini con studio in Castelfranco di Sotto (PI) (dati come da iscrizione ad elenco operatori prot 1915/21).

RILEVATO che:

la suddetta procedura di gara è stata pubblicata sulla piattaforma telematica START della Regione Toscana in data 02/02/2022, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte era stato fissato per le ore 10:00 del giorno 07/02/2022. Entro il predetto termine, è pervenuto n. 1 plico virtuale di offerta, sulla piattaforma START, così come sotto indicato:

- **Ing. Emanuele Pacini** registrato al protocollo prov n° 1383 del 07/02/2022

DATO ATTO che

- in virtù del criterio di aggiudicazione specificato nella lettera d'invito, l'offerta dell'**Ing. Emanuele Pacini** che ha proposto un corrispettivo di € 15.700,00#, al netto di IVA e Cassa previdenziale, applicando pertanto una percentuale di sconto pari al 9,03407% sul corrispettivo posto a base di gara, per un valore dello sconto pari a € 1.559,21#;

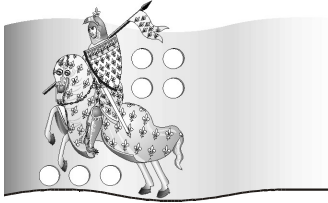
ATTESTATO

che il compenso stabilito nella notula presentata dal Professionista risulta congruo e conveniente per l'Amministrazione in quanto inferiore al corrispettivo posto a base della procedura di affidamento del presente incarico.

ATTESTATO

altresì che l'espletamento della procedura semplificata di negoziazione di cui all'art. 36, per l'affidamento diretto a favore del Professionista, è avvenuto nel rispetto dei principi enunciati dall'articolo 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 in deroga al principio di rotazione negli inviti al fine di dar continuità all'attività intrapresa e rimanendo nel limite previsto dall'art. 36 comma 2 lett. A, è verificato dalla circostanza che il Professionista non è attualmente affidatario, come si desume dai dati pubblicati nella sezione "amministrazione trasparente" del profilo committente Provincia di Prato ma ha svolto in precedenza un incarico per la progettazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del medesimo ponte oggetto di questo incarico.

CONSTATATO che il suddetto Professionista:



PROVINCIA DI PRATO

Area Tecnica

Servizio Assetto e Gestione del Territorio

Via Ricasoli, 25 - 59100 Prato

Tel. 0574 5341 Fax 0574 534281

PEC: provinciadiprato@postacert.toscana.it

- ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 resa attraverso il modello DGUE allo scopo predisposto dall'Amministrazione e conservato agli atti d'ufficio;
- ha dimostrato il possesso dei requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche e professionali, giusta curriculum depositato agli atti d'ufficio, attinenti e proporzionali all'oggetto del contratto e da dichiarazioni allegate alla documentazione di gara e depositate agli atti della Provincia.

DATO ATTO che

in ottemperanza alle disposizioni sopra citate, il Servizio Assetto e Gestione del Territorio ha avviato le verifiche d'ufficio, in merito al possesso, in capo all'Operatore individuato, dei requisiti generali dallo stesso autodichiarati, ma ravvisata l'urgenza di provvedere all'affidamento, si procede nelle more di detti controlli, dando atto dell'esito degli stessi con successivo atto;

RITENUTO

pertanto che sussistano i presupposti per procedere in accordo con l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

PROPONE

al Dirigente del Servizio Assetto e Gestione del territorio, competente ad assumere il relativo provvedimento, di affidare l'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza per l'***Intervento di consolidamento strutturale del ponte lungo la SR325 al Km 48+300 nel Comune di Vernio (PO)***, per un importo netto pari a € **15.700,00** oltre IVA e oneri previdenziali, a favore dell'**Ing. Emanuele Pacini**, con studio in Castelfranco di Sotto (PI) (dati come da allegato visibile all'ente)

DICHIARA

al riguardo, di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013.

Prato, 22/02/2022

La RUP
Ing. Elisa Gorgai

Firmato da:

ELISA GORGAI

codice fiscale GRGLSE86B43D077I

num.serie: 2956924885867967982

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 30/11/2020 al 30/11/2023